



La scheda SI: analisi del tracciato

Maria Letizia Mancinelli, ICCD - Servizio per gli standard catalografici
marialetizia.mancinelli@beniculturali.it - ic-cd.standard@beniculturali.it

LA SCHEDA DI CATALOGO SI 3.00 - SITI ARCHEOLOGICI

iccd Istituto Centrale per il Catalogo e la Documentazione						
SETTORE DISCIPLINARE: BENI ARCHEOLOGICI						
NORMATIVA SI - SITI ARCHEOLOGICI - versione 3.00						
Acronimo	Definizione	LUN.	RIP.	OBB.	VOC.	VIS.
CD	CODICI			*		
TSK	Tipo scheda	4		*	C	1
LIR	Livello ricerca	5		*	C	1
NCT	CODICE UNIVOCO			*		
NCTR	Codice regione	2		*	C	1
NCTN	Numero catalogo generale	8		*	numero assegnato	1
NCTS	Suffisso numero cata					
ESC	Ente schedatore					
ECP	Ente competente					
Acronimo	Definizione					
RV	RELAZIONI					
RVE	STRUTTURA COMPLESSIVA					
RVEL	Livello					
RVER	Codice bene radice					
RVES	Codice bene compon					
RSE	RELAZIONI DIRETTI					
RSER	Tipo relazione					
RSET	Tipo scheda					
RSEC	Codice bene					
ROZ	Altre relazioni					
Acronimo	Definizione					
AC	ALTRI CODICI					
ACC	Altro codice bene					
ACS	SCHEDE CORRELATE					
ACSE	Ente					
ACSC	Codice					
ACSS	Specifiche					



Struttura dei dati
e
Norme per la compilazione

http://www.iccd.beniculturali.it/it/ricercanormative/40/si-siti-archeologici-3_00

La scheda SI: analisi del tracciato



Scheda SI: ambito di applicazione

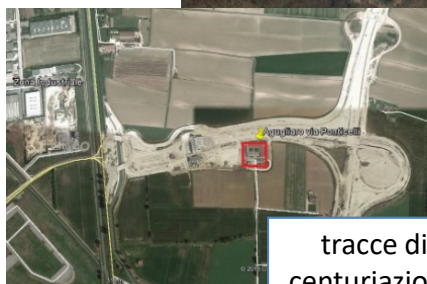
Modello catalogafico da utilizzare per la descrizione e la documentazione di una porzione di territorio *che conserva testimonianze della presenza umana, appartenenti ad un passato più o meno remoto e indagabili con i metodi propri della ricerca archeologica.*



area di materiale mobile



tracce di
insediamento



tracce di
centuriazione

Scheda SI: ambito di applicazione

Tale accezione vuole essere estranea a qualsiasi giudizio qualitativo e quantitativo riguardo alla consistenza delle presenze, lasciando al catalogatore l'attività di indagine e di conseguenza la scelta di segnalare testimonianze fisicamente "meno evidenti" (*area di materiale mobile, tracce di insediamento, centuriazione, stazione preistorica, ecc.*) ma non per questo meno importanti nel processo di ricostruzione della realtà del passato.

insediamento
rupestre



sito pluristratificato

Scheda SI: ambito di applicazione

Il **sito** è in sostanza il *contenitore territoriale* di altre tipologie di beni archeologici, mobili e immobili, e ha lo scopo di fornire l'inquadramento complessivo delle testimonianze materiali individuate, mentre la descrizione di queste ultime, con tutte le caratteristiche di dettaglio, va effettuata utilizzando le singole specifiche schede (SAS, CA, MA, RA, AT, NU, TMA) e creando successivamente quella rete di relazioni che consente la ricostruzione del contesto, secondo un'ottica spazio-temporale.

Lo strumento catalografico è flessibile e applicabile sia per la catalogazione di situazioni prive di significative articolazioni cronologiche o funzionali, sia per la registrazione di contesti complessi (ad es. i siti pluristratificati).

LA SCHEDA DI CATALOGO SI 3.00 - SEQUENZA DEI PARAGRAFI

acronimo	definizione
CD	CODICI
RV	RELAZIONI
AC	ALTRI CODICI
OG	OGGETTO
LC	LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA
CS	LOCALIZZAZIONE CATASTALE
LS	LOCALIZZAZIONE STORICA
GP	GEOREFERENZIAZIONE TRAMITE PUNTO
GL	GEOREFERENZIAZIONE TRAMITE LINEA
GA	GEOREFERENZIAZIONE TRAMITE AREA
RE	MODALITA' DI REPERIMENTO
DT	CRONOLOGIA
AU	DEFINIZIONE CULTURALE
MT	DATI TECNICI
CO	CONSERVAZIONE
RS	RESTAURO
CA	CARATTERI AMBIENTALI
DA	DATI ANALITICI
MC	CAMPIONI E ANALISI
TU	CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI
DO	FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO
AD	ACCESSO AI DATI
CM	COMPILAZIONE
AN	ANNOTAZIONI

 paragrafo obbligatorio

La scheda SI: analisi del tracciato

utente connesso **Maria Letizia Mancinelli** (Mancinelli_attività_test - Catalogatore) [cambia Password] [home] [manualistica] [modifica anagrafica utente]
[logout] [cambia area di lavoro]

CATALOGAZIONE

- Riepilogo dati
- Creazione**
- Schede eliminate
- Ricerca
- Controllo
- Area Trasferimenti
- Strumenti
- Modelli

Sessione di lavoro

Inserimento dati - selezione normativa

SI 3.00 1200000024:

- * ☐ **CD - CODICI** ?
- ☐ **RV - RELAZIONI** ?
- ☐ **AC - ALTRI CODICI** ?
- * ☐ **OG - OGGETTO** ?
- * ☐ **LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA** ?
- ☐ **CS - LOCALIZZAZIONE CATASTALE** ?
- ☐ **LS - LOCALIZZAZIONE STORICA** ?
- ☐ **GP - GEOREFERENZIAZIONE TRAMITE PUNTO** ?
- ☐ **GL - GEOREFERENZIAZIONE TRAMITE LINEA** ?
- ☐ **GA - GEOREFERENZIAZIONE TRAMITE AREA** ?
- ☐ **RE - MODALITA' DI REPERIMENTO** ?
- * ☐ **DT - CRONOLOGIA** ?
- * ☐ **AU - DEFINIZIONE CULTURALE** ?
- ☐ **MT - DATI TECNICI** ?
- ☐ **CO - CONSERVAZIONE** ?
- ☐ **RS - RESTAURO** ?
- ☐ **CA - CARATTERI AMBIENTALI** ?
- ☐ **DA - DATI ANALITICI** ?
- ☐ **MC - CAMPIONI E ANALISI** ?
- * ☐ **TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI** ?
- * ☐ **DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO** ?
- * ☐ **AD - ACCESSO AI DATI** ?
- * ☐ **CM - COMPILAZIONE** ?
- ☐ **AN - ANNOTAZIONI** ?

Val

Authority file(0) Entità multimediali(0) Moduli(0) Scheda Madre(0) Schede figlie(0) Relazioni dirette(0) Relazioni inverse(0)

* paragrafo obbligatorio

La scheda SI: analisi del tracciato

paragrafi

SETTORE DISCIPLINARE: BENI ARCHEOLOGICI						
NORMATIVA SI - SITI ARCHEOLOGICI - versione 3.00						
Acronimo	Definizione	LUN.	RIP.	OBB.	VOC.	VIS.
CD	CODICI					
TSK	Tipo scheda	4		*	C	1
LIR	Livello ricerca	5		*	C	1
NCT	CODICE UNIVOCO			*		
NCTR	Codice regione	2		*	C	1
NCTN	Numero catalogo generale	8		*	numero assegna to	1
NCTS	Suffisso numero catalogo generale	2				1
ESC	Ente schedatore	25		*	codice assegna to da	1
ECP	Ente competente	25		*	codice assegna to da	1
Acronimo	Definizione	LUN.	RIP.	OBB.	VOC.	VIS.
RV	RELAZIONI					
RVE	STRUTTURA COMPLESSA					
RVEL	Livello	25		(*)		1
RVER	Codice bene radice	25				1
RVES	Codice bene componente	25	Si			1
RSE	RELAZIONI DIRETTE					
RSER						
RSET						
RSEC						
ROZ						
Acronimo	Definizione	LUN.	RIP.	OBB.	VOC.	VIS.
AC						
ACC						
ACS						
ACSE						
ACSC						
ACSS						

SI 3.00 12000000024:

- * **CD - CODICI** [?]
 - TSK - Tipo scheda
 - LIR - Livello ricerca
 - NCT - CODICE UNIVOCO
 - ESC - Ente schedatore
 - ECP - Ente competente
- * **RV - RELAZIONI** [?]
 - AC - ALTRI CODICI [?]
- * **OG - OGGETTO** [?]
 - OGTD - Definizione
 - OGTT - Precisione tipologica
 - OGTA - Livello di individuazione
 - OGTN - Denominazione e numero sito
 - OGTV - Denominazione tradizionale e/o storica
- * **LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA** [?]
 - CS - LOCALIZZAZIONE CATASTALE [?]
 - LS - LOCALIZZAZIONE STORICA [?]
 - GP - GEOREFERENZIAZIONE TRAMITE PUNTO [?]

SCHEDA



CD - CODICI

TSK - Tipo scheda	SI
LIR - Livello ricerca	P
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	20
NCTN - Numero catalogo generale	00241260
ESC - Ente schedatore	S256
ECP - Ente competente	S256

RV - RELAZIONI

RSE - RELAZIONI DIRETTE

RSER - Tipo relazione	relazione urbanistico ambientale
RSET - Tipo scheda	MA
RSEC - Codice bene	2000241255

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione	area ad uso funerario
OGTT - Precisione tipologica	necropoli
OGTA - Livello di individuazione	sito individuato sulla base di ricognizione archeologica
OGTN - Denominazione e numero sito	Giara di Tuili
OGTV - Denominazione tradizionale e/o storica	Pauli Murdegu

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVCS - Stato	ITALIA
PVCR - Regione	Sardegna
PVCP - Provincia	VS
PVCC - Comune	Tuili

La scheda SI: analisi del tracciato

CD CODICI

Acronimo		Definizione	LUN.	RIP.	OBB.	VOC.	VIS.
CD		CODICI			*		
	TSK	Tipo scheda	4		*	C	1
	LIR	Livello ricerca	5		*	C	1
	NCT	CODICE UNIVOCO			*		
	NCTR	Codice regione	2		*	C	1
	NCTN	Numero catalogo generale	8		*	numero assegnato da ICCD	1
	NCTS	Suffisso numero catalogo generale	2				1
	ESC	Ente schedatore	25		*	codice assegnato da ICCD	1
	ECP	Ente competente	25		*	codice assegnato da ICCD	1

NCT

E' il paragrafo con cui inizia la struttura dati della scheda.

Contiene il campo **NCT** per la registrazione della sequenza di codici che consente di **individuare il bene in modo univoco nell'ambito del patrimonio culturale nazionale e di associarlo alla scheda che lo descrive.**

Per esigenze di controllo e gestione dei dati, vengono indicati in questo paragrafo, tramite codici, l'Ente responsabile della redazione della scheda (**ESC**) e l'Ente del MiC competente per la tutela del bene (**ECP**).

La scheda SI: analisi del tracciato

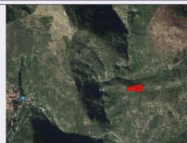
Scheda



CD - CODICI	
TSK - Tipo scheda	SI
LIR - Livello ricerca	I
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	20
NCTN - Numero catalogo generale	00194888
ESC - Ente schedatore	S09
ECP - Ente competente	S09
OG - OGGETTO	
OGT - OGGETTO	
OGTD - Definizione	insediamento
OGTT - Precisione tipologica	insediamento fortificato
OGTA - Livello di individuazione	sito isolato
OGTN - Denominazione e numero sito	Monte Moro

Sardegna

Scheda



CD - CODICI	
TSK - Tipo scheda	SI
LIR - Livello ricerca	I
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	07
NCTN - Numero catalogo generale	00263778
ESC - Ente schedatore	S19
ECP - Ente competente	S19
AC - ALTRI CODICI	
ACS - SCHEDE CORRELATE	
ACSE - Ente	Regione Liguria
ACSC - Codice	NE 3
ACSS - Specifiche	PTCP Liguria
OG - OGGETTO	
OGT - OGGETTO	
OGTD - Definizione	sito non identificato
OGTA - Livello di individuazione	sito individuato sulla base di dati bibliografici

Liguria

Scheda



CD - CODICI	
TSK - Tipo scheda	SI
LIR - Livello ricerca	I
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	14
NCTN - Numero catalogo generale	00108090
ESC - Ente schedatore	S108
ECP - Ente competente	S108

Molise

Questo codice identificativo individua ciascun sito in modo univoco a livello nazionale.

La scheda SI: analisi del tracciato

RV - RELAZIONI

Acronimo	Definizione	LUN.	RIP.	OB.	VOC.	VIS.
RV	RELAZIONI					
RVE	STRUTTURA COMPLESSA					
RVEL	Livello	25		(*)		1
RVER	Codice bene radice	25				1
RVES	Codice bene componente	25	Si			1
RSE	RELAZIONI DIRETTE		Si			
RSER	Tipo relazione	70		(*)	C	1
RSET	Tipo scheda	10		(*)	C	1
RSEC	Codice bene	25		(*)		3
ROZ	Altre relazioni	25	Si			3


Questo è il paragrafo che consente di esprimere le relazioni che intercorrono fra beni culturali catalogati:

- **relazioni all'interno di uno stesso bene (bene complesso)**
- **relazioni fra beni con diverso NCT**

Per la gestione delle relazioni: <http://www.iccd.beniculturali.it/it/documenti>

relazioni all'interno di uno stesso bene
(bene complesso)

Scheda




CD - CODICI	
TSK - Tipo scheda	SI
LIR - Livello ricerca	P
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	06
NCTN - Numero catalogo generale	00157000
ESC - Ente schedatore	S239
ECP - Ente competente	S239
RV - RELAZIONI	
RVE - STRUTTURA COMPLESSA	
RVEL - Livello	0
OG - OGGETTO	
OGT - OGGETTO	
OGTD - Definizione	sito pluristratificato
OGTT - Precisione tipologica	insediamento urbano
OGTA - Livello di individuazione	sito localizzato e circoscritto

è composto da




Scheda




RVEL 1

Scheda



RVEL 2

Scheda



RVEL 3

...

Scheda



RVEL 16

La catalogazione è articolata in tante *schede di Sito figlie* (16) quanti sono i *Fondi* che comprendono le aree monumentali

insediamento di Aquileia
(perimetrazione del sito UNESCO)
scheda di Sito madre - RVEL 0

Il bene è unitario (un unico CODICE UNIVOCO - NCT), ma la sua catalogazione viene realizzata con più schede per maggiore chiarezza descrittiva.

**relazioni all'interno di uno stesso bene
(bene complesso)**

Sito pluristratificato
scheda di Sito madre - RVEL 0

è composto da



Il bene è unitario (un unico CODICE UNIVOCO - NCT), ma la sua catalogazione viene realizzata con più schede per maggiore chiarezza descrittiva.

FASI DI FREQUENTAZIONE INDIVIDUATE

schede di Sito figlie

infrastruttura di servizio
di epoca moderna - RVEL 1

strutture per il culto di
epoca medievale - RVEL 2

area ad uso funerario
tardoantica - RVEL 3

insediamento di epoca
romana imperiale - RVEL 4



La scheda SI: analisi del tracciato

**SI - Sito
archeologico
insediamento**



**CA - Complesso
archeologico
necropoli**

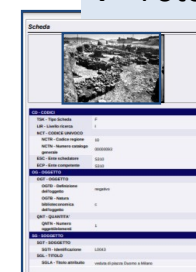
**è in relazione
urbanistico
ambientale con**

**relazioni fra beni
con diverso NCT**

**SI - Sito
archeologico**



F - Fotografia



è documentato in



La scheda SI: analisi del tracciato

AC - ALTRI CODICI

Acronimo	Definizione	LUN.	RIP.	OBBL.	VOC.	VIS.
AC	ALTRI CODICI					
→ ACC	Altro codice bene	25	Si			1
→ ACS	SCHEDA CORRELATE		Si			
	ACSE Ente	25		(*)		1
	ACSC Codice	25		(*)		1
	ACSS Specifiche	100				1



strutture per il culto

AC - ALTRI CODICI	
ACS - SCHEDE CORRELATE	
ACSE - Ente	Regione Liguria
ACSC - Codice	1570/RO07
ACSS - Specifiche	la scheda è inserita tra gli edifici e luoghi sacri del PTCP

In questo paragrafo è possibile registrare:

campo ACC

codici che identificano la stessa scheda di catalogo, ma nell'ambito di un'altra banca dati (ad esempio di una Regione, di un'Università, ecc.)

campo ACS

codici che rimandano ad altre tipologie di schede che analizzano il bene secondo un'ottica diversa da quella propria della catalogazione (ad esempio schede di pianificazione territoriale)

OG OGGETTO Questo è un paragrafo di particolare importanza, in quanto contiene i **dati** che consentono di identificare l'oggetto della scheda, il bene culturale che viene catalogato, in base alle sue specificità tipologiche e funzionali.

Acronimo				Definizione	LUN.	RIP.	OBB.	VOC.	VIS.
OG				OGGETTO			*		
	OGT			OGGETTO			*		
→		OGTD		Definizione	200		*	A	1
→		OGTT		Precisazione tipologica	200			A	1
→		OGTA		Livello di individuazione	100		*	A	1
		OGTN		Denominazione e numero sito	250				1
		OGTY		Denominazione tradizionale e/o storica	100				1

OGTD definizione del sito in base alle caratteristiche peculiari dal punto di vista topografico, funzionale, formale ecc. e secondo parametri il più possibile obiettivi e non interpretativi.

OGTT sottocampo per la precisazione, se possibile, del tipo di emergenze archeologiche presenti nel sito (che potranno poi essere descritte nelle rispettive schede di catalogo).

<http://www.iccd.beniculturali.it/it/ricercanormative/26/vocabolario-definizione-siti-archeologici-scheda-si>

OGTA Specificare il livello di individuazione del sito catalogato, se cioè la sua presenza e la sua consistenza siano accertate e verificabili *in situ* ("sito localizzato e circoscritto"), oppure se, a prescindere da quanto visibile in superficie, siano state definite sulla base di cartografia storica, documentazione d'archivio, dati bibliografici, ecc.



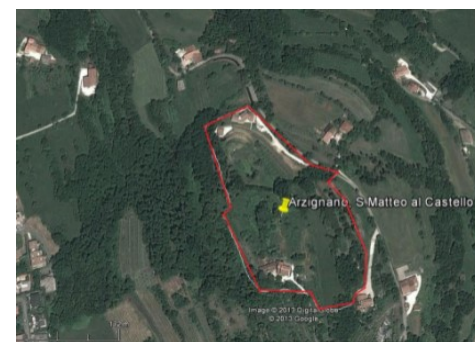
OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO	
OGTD - Definizione	insediamento
OGTT - Precisazione tipologica	insediamento palafitticolo
OGTA - Livello di individuazione	sito localizzato e circoscritto
OGTN - Denominazione e numero sito	Barche di Solferino



OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO	
OGTD - Definizione	infrastruttura viaria
OGTT - Precisazione tipologica	ponte
OGTA - Livello di individuazione	sito localizzato e circoscritto



OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO	
OGTD - Definizione	struttura di fortificazione
OGTT - Precisazione tipologica	rocca
OGTA - Livello di individuazione	resti affioranti

La scheda SI: analisi del tracciato

LC LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO AMMINISTRATIVA

In questo paragrafo vengono registrati i dati relativi alla localizzazione geografico-amministrativa del bene nel momento in cui viene compilata la scheda.

Acronimo				Definizione	LUN.	RIP.	OBB.	VOC.	VIS.
LC				LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO- AMMINISTRATIVA			*		
	PVC			LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO- AMMINISTRATIVA			*		
		PVCS		Stato	50		*	C	1
		PVCR		Regione	25		*	C	1
		PVCP		Provincia	3		*	C	1
		PVCC		Comune	50		*	C	1
		PVCL		Località	50				3
		PVCI		Indirizzo	250				3
		PVCV		Altre vie di comunicazione	1000				3
	PVL			Altra località	250	Si			3
	PVE			Diocesi	50			C	1

per l'Italia:
riferimento
a liste ISTAT

La scheda SI: analisi del tracciato



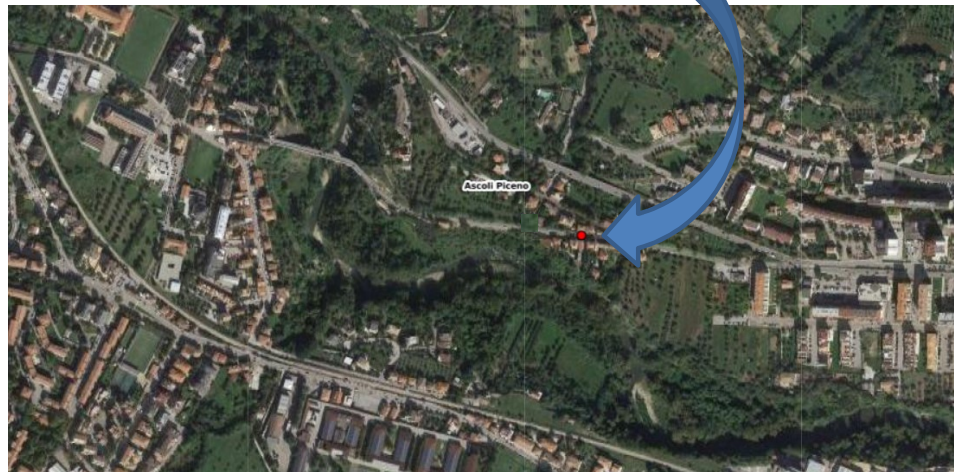
infrastruttura viaria

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVCS - Stato	ITALIA
PVCR - Regione	Marche
PVCP - Provincia	AP
PVCC - Comune	Ascoli Piceno
PVCL - Localita'	ASCOLI PICENO
PVCI - Indirizzo	Via Tevere

Nella gestione informatizzata, apposite funzioni traducono i dati alfanumerici di localizzazione in una posizione sul territorio



CS LOCALIZZAZIONE CATASTALE

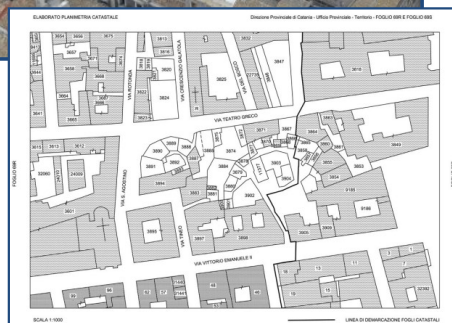
Informazioni relative alla **localizzazione del bene**
sulla base della **ripartizione catastale nazionale**.

Acronimo				Definizione	LUN.	RIP.	OBB.	VOC.	VIS.
CS				LOCALIZZAZIONE CATASTALE					
	CTL			Tipo di localizzazione	40		(*)	C	1
	CTS			LOCALIZZAZIONE CATASTALE		Si	(*)		
		CTSC		Comune	50		(*)		1
		CTSF		Foglio/Data	100	Si	(*)		3
		CTSN		Particelle	500	Si	(*)		2
		CTSP		Proprietari	500	Si			2
		CTSE		Particelle ed altri elementi di confine	1000				2

La scheda SI: analisi del tracciato



OGTD: luogo ad uso pubblico
OGTT: teatro, odeon
OGTN: Complesso archeologico Teatro antico e Odeon di Catania



CS - LOCALIZZAZIONE CATASTALE	
CTL - Tipo di localizzazione	localizzazione fisica
CTS - LOCALIZZAZIONE CATASTALE	
CTSC - Comune	Catania
CTSF - Foglio/Data	69R/ 2020
CTSF - Foglio/Data	69S/ 2021
CTSN - Particelle	69 R/ 3858, 3866, 3867, 3868, 3870, 3871, 3872, 3874, 3875, 3877, 3878, 3879, 3880, 3881, 3882, 3884, 3885, 3887, 3888, 3889, 3890, 3891, 3892, 3893, 3900, 3901, 3902, 3903, 3904, 11377, via Grotte
CTSN - Particelle	69 S/ 3853 (corte comune), 3854, 3855, 3856, 3857, 3858, 3860, 3861, 3863, 3864, 3865, 3905, 3909, 9185 (parte), 9186 (corte comune)
CTSP - Proprietari	Regione Siciliana (69S/ 3853, 3854, 3855, 3860, 3861, 3863, 3864, 3909, 9185, 9186)
CTSP - Proprietari	altra Amministrazione pubblica, in uso a titolo gratuito Regione Siciliana, (69R/ 3885)
CTSP - Proprietari	Stato, in uso Regione Siciliana (69 R/ 3887)
CTSP - Proprietari	in corso di accertamento titolo di acquisizione Stato, in uso Regione Siciliana
CTSE - Particelle ed altri elementi di confine	3898, 3897, via Tineo, 3883, 3894, via Sant'Agostino, via Teatro greco, 3849, piazza S. Francesco d'Assisi, 9185 (parte), 9186, via Vittorio Emanuele II.

La scheda SI: analisi del tracciato

LS LOCALIZZAZIONE STORICA

Acronimo				Definizione	LUN.	RIP.	OBB.	VOC.	VIS.
LS				LOCALIZZAZIONE STORICA					
	LST			Tipo di localizzazione	40		(*)	C	3
	LCS			LOCALIZZAZIONE STORICA		Si			
		LCSR		Area di appartenenza territoriale	50				3
		LCST		Ripartizione territoriale	250				3
		LCSI		Insedimento/Località	50				3
		LCSA		Area di appartenenza amministrativa	250				3
		LCSD		Data	25		(*)		3
		LCSF		Fonte	250		(*)		3
	LTS			TOPONOMASTICA STORICA		Si			
		LTST		Toponimo	250		(*)		3
		LTSD		Data	25		(*)		3
		LTSF		Fonte	250		(*)		3
	LVS			VIABILITA' STORICA		Si			
		LVSD		Denominazione	250		(*)		3
		LVST		Data	25		(*)		3
		LVSF		Fonte	250		(*)		3
		LVSN		Note e osservazioni	1000				3
	CSS			LOCALIZZAZIONE CATASTALE STORICA		Si			
		CSSD		Denominazione e tipologia del catasto	250		(*)		3
		CSSF		Denominazione dell'unità cartografica catastale	1000				3
		CSSN		Particelle	1000		(*)		2
		CSSP		Proprietari	1000				2
		CSSE		Particelle ed altri elementi di confine	1000				2
		CSST		Data	25		(*)		3

Informazioni relative al **contesto** topografico e amministrativo **storico** in cui si trovava il bene in esame.

La scheda SI: analisi del tracciato

OGTD: insediamento
OGTT: insediamento urbano
OGTN: Area archeologica di Veleia



LS - LOCALIZZAZIONE STORICA	
LST - Tipo di localizzazione	localizzazione fisica
LCS - LOCALIZZAZIONE STORICA	
LCSR - Area di appartenenza territoriale	Ducato di Parma e Piacenza
LCSI - Insediamento/Località	Macinesso
LCSA - Area di appartenenza amministrativa	Comune di Olza di Tolla
LCSD - Data	1819
LCSF - Fonte	Antolini Giovanni, Le rovine di Veleia, Milano 1819-1822
LTS - TOPONOMASTICA STORICA	
LTST - Toponimo	Velleia
LTSD - Data	1877, 1881
LTSF - Fonte	Mariotti Giovanni, Velleia, in Notizie degli scavi di antichità, 1877 / Tononi Gaetano, Documenti inediti intorno alla scoperta di Velleia e gli illustratori delle sue antichità, in Atti e Memorie delle RR. Deputazioni di Storia Patria per le provincie
LTS - TOPONOMASTICA STORICA	
LTST - Toponimo	Velleja
LTSD - Data	1765, 1869
LTSF - Fonte	Paciaudi Paolo Maria, Memoria intorno all'antica capitale dei Vellejati / Pigorini Luigi, Origine e progressi del Regio Museo di Antichità di Parma e dei R.R. scavi di Velleja, Parma, 1869.
LTS - TOPONOMASTICA STORICA	
LTSD - Data	1839
LTSF - Fonte	Facciolati Egidio, Totius Latinitatis Lexicon, Lipsiae, 1839, tomo quarto, p.
LTS - TOPONOMASTICA STORICA	
LTST - Toponimo	Augusta
LTSD - Data	835, 901
LTSF - Fonte	Petracco Sicardi Giulia, Toponimi Vellejati IV. Veleia Augusta, in Bollettino Ligustico XVIII, Genova, Società Ligure di Storia Patria, 1966, pp. 91-104.
CSS - LOCALIZZAZIONE CATASTALE STORICA	
CSSD - Denominazione e tipologia del catasto	Catasto del Ducato di Parma, Piacenza e Guastalla
CSSF - Foglio	Foglio 4
CSSN - Particelle	330
CSST - Data	1821-1875

La scheda SI: analisi del tracciato

GP GEOREFERENZIAZIONE TRAMITE PUNTO

GP GEOREFERENZIAZIONE TRAMITE LINEA

GP GEOREFERENZIAZIONE TRAMITE AREA

Informazioni relative alla georeferenziazione del bene (puntuale, lineare, areale), espressa mediante coordinate (geografiche o proiettate).

Acronimo	Definizione	LUN.	RIP.	OBB.	VOC.	VIS.
GP	GEOREFERENZIAZIONE TRAMITE PUNTO		Si			
GPL	Tipo di localizzazione	40		(*)	C	3
GPD	DESCRIZIONE DEL PUNTO			(*)		
	GPDP PUNTO			(*)		
	GPDPX Coordinata X	12		(*)		3
	GPDPY Coordinata Y	12		(*)		3
GPC	CARATTERISTICHE DEL PUNTO					
	GPCT Tipo	50				3
	GPCL Quota s.l.m.	12				3
	GPCI Quota minima s.l.m. dell'area rappresentata dal punto					
	GPCS Quota massima s.l.m. dell'area rappresentata dal punto					
GPM	Metodo di georeferenziazione					
GPT	Tecnica di georeferenziazione					
GPP	Proiezione e Sistema di riferimento					
GPB	BASE DI RIFERIMENTO					
	GPBB Descrizione sintetica					
	GPBT Data					
	GPBO Note					

Acronimo	Definizione	LUN.	RIP.	OBB.	VOC.	VIS.
GL	GEOREFERENZIAZIONE TRAMITE LINEA		Si			
GLL	Tipo di localizzazione	40		(*)	C	3
GLD	DESCRIZIONE DELLA LINEA			(*)		
	GLDP PUNTO DELLA LINEA		Si	(*)		
	GLDPX Coordinata X	12		(*)		3
	GLDPY Coordinata Y	12		(*)		3
GLQ	ALTIMETRIA DELLA LINEA					
	GLQI Quota minima s.l.m.					
	GLQS Quota massima s.l.m.					
GLM	Metodo di georeferenziazione					
GLT	Tecnica di georeferenziazione					
GLP	Proiezione e Sistema di riferimento					
GLB	BASE DI RIFERIMENTO					
	GLBB Descrizione sintetica					
	GLBT Data					
	GLBO Note					

Acronimo	Definizione	LUN.	RIP.	OBB.	VOC.	VIS.
GA	GEOREFERENZIAZIONE TRAMITE AREA		Si			
GAL	Tipo di localizzazione	40		(*)	C	3
GAD	DESCRIZIONE DEL POLIGONO			(*)		
	GADP PUNTO DEL POLIGONO		Si	(*)		
	GADPX Coordinata X	12		(*)		3
	GADPY Coordinata Y	12		(*)		3
GAQ	ALTIMETRIA DELL'AREA					
	GAQI Quota minima s.l.m.	12				3
	GAQS Quota massima s.l.m.	12				3
GAM	Metodo di georeferenziazione	70		(*)	C	3
GAT	Tecnica di georeferenziazione	70		(*)	C	3
GAP	Proiezione e Sistema di riferimento	50		(*)	C	3
GAB	BASE DI RIFERIMENTO			(*)		
	GABB Descrizione sintetica	20		(*)		3
	GABT Data	10		(*)		3
	GABO Note	250				3

La scheda SI: analisi del tracciato

OGTD: strutture per il culto
OGTT: complesso monastico
OGTN: Complesso monastico dell'isola del Tinetto

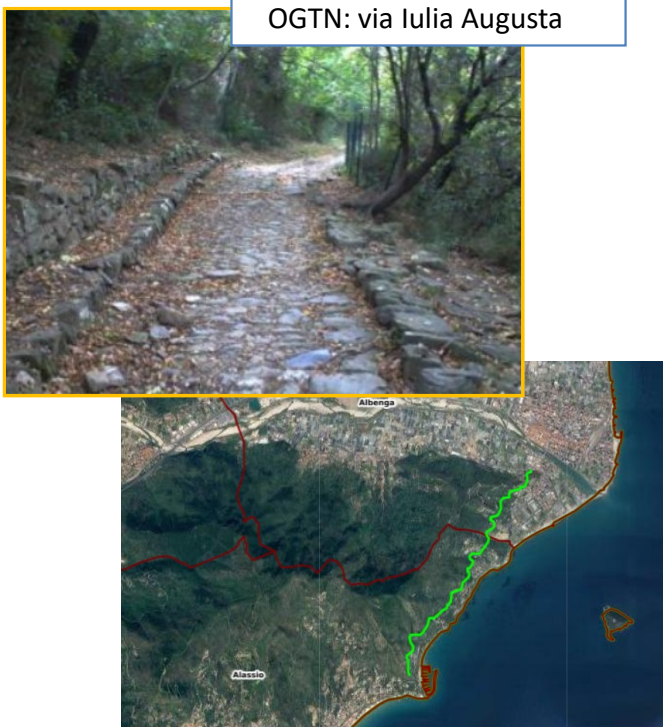


GP - GEOREFERENZIAZIONE TRAMITE PUNTO

GPI - Identificativo Punto	1
GPL - Tipo di localizzazione	localizzazione fisica
GPD - DESCRIZIONE DEL PUNTO	
GPDP - PUNTO	
GPDPX - Coordinata X	9.850879
GPDPY - Coordinata Y	44.023573
GPM - Metodo di georeferenziazione	punto approssimato
GPT - Tecnica di georeferenziazione	rilevo da cartografia senza sopralluogo
GPP - Proiezione e Sistema di riferimento	WGS84
GPB - BASE DI RIFERIMENTO	
GPBB - Descrizione sintetica	CTR Liguria 1:5000
GPBT - Data	2007-2013

La scheda SI: analisi del tracciato

OGTD: infrastruttura viaria
OGTT: strada
OGTN: via Iulia Augusta



GL - GEOREFERENZIAZIONE TRAMITE LINEA

GLI - Identificativo linea	1
GLL - Tipo di localizzazione	localizzazione fisica
GLD - DESCRIZIONE DELLA LINEA	
GLDP - PUNTO DELLA LINEA	
GLDPX - Coordinata X	8.1899246827
GLDPY - Coordinata Y	44.018432445
GLDP - PUNTO DELLA LINEA	
GLDPX - Coordinata X	8.1895813599
GLDPY - Coordinata Y	44.018947429
GLDP - PUNTO DELLA LINEA	
GLDPX - Coordinata X	8.1894955292
GLDPY - Coordinata Y	44.019290752
GLDP - PUNTO DELLA LINEA	
GLDPX - Coordinata X	8.1894955292
GLDPY - Coordinata Y	44.019719905
GLDP - PUNTO DELLA LINEA	
GLDPX - Coordinata X	8.1895813599
GLDPY - Coordinata Y	44.020063228
GLDP - PUNTO DELLA LINEA	
GLDPX - Coordinata X	8.1895813599
GLDPY - Coordinata Y	44.020492382
GLDP - PUNTO DELLA LINEA	
GLDPX - Coordinata X	8.1893238678

La scheda SI: analisi del tracciato

OGTD: luogo di attività produttiva
OGTT: fornace
OGTN: fornace romana di Bettola



GA - GEOREFERENZIAZIONE TRAMITE AREA	
GAI - Identificativo area	2
GAL - Tipo di localizzazione	localizzazione fisica
GAD - DESCRIZIONE DEL POLIGONO	
GADP - PUNTO DEL POLIGONO	
GADPX - Coordinata X	545892.614
GADPY - Coordinata Y	4958210.335
GADP - PUNTO DEL POLIGONO	
GADPX - Coordinata X	545896.615
GADPY - Coordinata Y	4958202.017
GADP - PUNTO DEL POLIGONO	
GADPX - Coordinata X	545885.060
GADPY - Coordinata Y	4958197.318
GADP - PUNTO DEL POLIGONO	
GADPX - Coordinata X	545881.375
GADPY - Coordinata Y	4958206.081
GAQ - ALTIMETRIA DELL'AREA	
GAQI - Quota minima s.l.m.	701.60
GAQS - Quota massima s.l.m.	703.70
GAM - Metodo di georeferenziazione	perimetrazione esatta
GAT - Tecnica di georeferenziazione	rilevo tramite punti di appoggio fiduciali o trigonometrici
GAP - Proiezione e Sistema di riferimento	WGS84 UTM32
GAB - BASE DI RIFERIMENTO	
GABB - Descrizione sintetica	CTR 1:10000
GABT - Data	2006

La scheda SI: analisi del tracciato

RE MODALITA' DI REPERIMENTO

Acronimo	Definizione	LUN.	RIP.	OBB.	VOC.	VIS.
RE	MODALITA' DI REPERIMENTO					
RCG	RICOGNIZIONI		Si	(*)		
RCGU	Uso del suolo	100	Si		A	1
RCGC	Condizioni di visibilità	100	Si		A	1
NCUN	Codice univoco ICCD	8			codice assegnato da ICCD	3
RCGA	Responsabile scientifico	250	Si			1
RCGE	Motivo					1
RCGM	Metodo					1
RCGD	Data					1
RCGH	Sigla per citazione					3
RCGS	Bibliografia specifica	1000	Si			1
RCGZ	Specifiche	5000				3
DSC	DATI DI SCAVO		Si			
NCUN	Codice univoco ICCD	8			codice assegnato da ICCD	3
SCAN	Denominazione dello scavo	100		(*)		3
DSCF	Ente responsabile	100	Si			1
DSCA	Responsabile scientifico	100	Si			1
D SCT	Motivo					1
DSCM	Metodo					1
DSCD	Data					1
DSCH	Sigla per citazione					3
DSCZ	Bibliografia specifica	1000	Si			1
DSCN	Specifiche	5000				3
AIN	ALTRE INDAGINI		Si			
AIN T	Tipo	100			A	1
AIN D	Data	50				1
AIN R	Responsabile	100				1
RES	Specifiche di reperimento	5000				3

Authority file
RCG-Ricognizioni

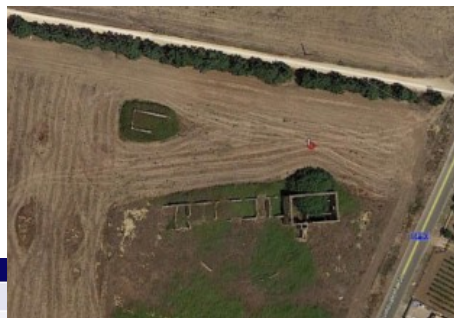
Authority file
DSC-Scavi

Informazioni relative alle indagini che hanno interessato il bene (in particolare quelle che ne hanno consentito l'individuazione: **ricognizione** archeologica di superficie, **scavo**, indagini di altro tipo (carotaggi, prospezioni geofisiche, ecc.).

Nel caso si compili questo paragrafo, è previsto che venga registrata almeno un'attività di ricognizione, per verificare la situazione direttamente nel luogo in cui si trova il sito archeologico in esame.

Per la compilazione si può fare riferimento alle schede di **Authority file RCG** per le campagne di ricognizione e **DSC** per le campagne di scavo.

OGTD: area di materiale mobile
OGTT: area di frammenti fittili e
materiali da costruzione



RE - MODALITA' DI REPERIMENTO

RCG - RICOGNIZIONI	
RCGU - Uso del suolo	seminativo
RCGC - Condizioni di visibilità	arato
RCGA - Responsabile scientifico	D'Annibale, Cesare
RCGE - Motivo	opere pubbliche
RCGM - Metodo	sistematico
RCGD - Data	1989/09/29-1989/10/10
RCGH - Sigla per citazione	S281R001
RCGS - Bibliografia specifica	Elena Lattanzi, L'attività archeologica in Calabria – 1990, in I Messapi. Atti del trentesimo Convegno di Studi sulla Magna Grecia, Taranto-Lecce 4-9 ottobre 1990, Napoli 1993, p. 591
RCGS - Bibliografia specifica	Alfredo Ruga, Dimitris Roubis, Carlo Rescigno, Rosa Fiorillo, Ricerche nella chora meridionale di Crotone: prospezioni e scavi (1990-1991), in Kroton e il suo territorio tra VI e V secolo a.C. Aggiornamenti e nuove ricerche. Atti del Convegno di Studi, Crotone 3-5 marzo 2000, Crotone 2005, pp. 149-206
RCGS - Bibliografia specifica	Relazione tecnico scientifica (cfr. FNT: FNTI_SABAP-RC_FNT_0001)
RCGZ - Specifiche	Campagna di ricognizioni effettuate a nord del territorio di Isola di Capo Rizzuto nel 1989, nell'ambito del progetto N.A.T.O. per un insediamento di aerei militari. In località Casale Calosemo sono stati individuati 4 siti (nn. 1, 2, 4, 42) pertinenti due fattorie e aree di tombe inquadrabili in età greco-romana (cfr. schede 00167261-00167262, 00167264, 00167302)

Scheda di Authority file - RCG

CD - CODICI	
TSK - Tipo scheda	RCG
ESC - Ente schedatore	S281
ECP - Ente competente	S281
LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVCS - Stato	ITALIA
PVCR - Regione	Calabria
PVCP - Provincia	KR
PVCC - Comune	Isola di Capo Rizzuto
PVCL - Località	Casale Calosemo
RG - DATI SULLA RICOGNIZIONE	
RCG - RICOGNIZIONE	
RCGR - Ente responsabile	Soprintendenza Archeologica della Calabria (S43)
RCGA - Responsabile scientifico	D'Annibale, Cesare
RCGE - Motivo	opere pubbliche
RCGM - Metodo	sistematico
RCGD - Data	1989/09/29-1989/10/10
RCGB - Bibliografia	Elena Lattanzi, L'attività archeologica in Calabria – 1990, in I Messapi. Atti del trentesimo Convegno di Studi sulla Magna Grecia, Taranto-Lecce 4-9 ottobre 1990, Napoli 1993, p. 591
RCGB - Bibliografia	Alfredo Ruga, Dimitris Roubis, Carlo Rescigno, Rosa Fiorillo, Ricerche nella chora meridionale di Crotone: prospezioni e scavi (1990-1991), in Kroton e il suo territorio tra VI e V secolo a.C. Aggiornamenti e nuove ricerche. Atti del Convegno di Studi, Crotone 3-5 marzo 2000, Crotone 2005, pp. 149-206
RCGB - Bibliografia	Relazione tecnico scientifica (cfr. FNT: FNTI_SABAP-RC_FNT_0001)
RCGH - Sigla per citazione	S281R001
Campagna di ricognizioni superficiali effettuata nel 1989 a nord del territorio di Isola di Capo Rizzuto. La ricerca sul territorio	

La scheda SI: analisi del tracciato

DT CRONOLOGIA

Informazioni cronologiche di riferimento per l'intera sequenza insediativa del sito in esame, anche qualora si siano verificate soluzioni di continuità.

Per siti particolarmente articolati o pluristratificati registrare le informazioni sulle varie fasi di frequentazione e di utilizzo nel sottocampo DESO-*Descrizione* o nelle eventuali *schede figlie*.

Acronimo				Definizione	LUN.	RIP.	OBB.	VOC.	VIS.
DT				CRONOLOGIA			*		
	DTZ			CRONOLOGIA GENERICA			*		
		DTZG		Fascia cronologica di riferimento	50		*	A	1
		DTZS		Frazione cronologica	25			C	1
	DTS			CRONOLOGIA SPECIFICA					
		DTSI		Da	15		(*)		1
		DTSV		Validità	25			C	1
		DTSF		A	15		(*)		1
		DTSL		Validità	25			C	1
	DTM			Motivazione cronologia	250	Si	*	C	1
	ADT			Altre datazioni	250	Si			1



OGTD: giacimento subacqueo
OGTT: manufatti dispersi

DT - CRONOLOGIA	
DTZ - CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG - Fascia cronologica di riferimento	XVI a.C.-XVI d.C.
DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI - Da	1599 a.C.
DTSV - Validità	ca
DTSF - A	1500 d.C.
DTSL - Validità	ca
DTM - Motivazione cronologia	analisi dei materiali
DTM - Motivazione cronologia	analisi storica

OGTD: struttura abitativa
OGTT: domus



DT - CRONOLOGIA	
DTZ - CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG - Fascia cronologica di riferimento	Età romana imperiale
DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI - Da	30 d.C.
DTSV - Validità	post
DTSF - A	300 d.C.
DTSL - Validità	ante
DTM - Motivazione cronologia	analisi dei materiali
DTM - Motivazione cronologia	analisi della stratigrafia
DTM - Motivazione cronologia	analisi delle strutture murarie

AU DEFINIZIONE CULTURALE

In questo paragrafo vengono registrate le informazioni relative all'ambito culturale in cui il sito in esame ha avuto origine e si è sviluppato nel corso del tempo.

Acronimo				Definizione	LUN.	RIP.	OBB.	VOC.	VIS.
AU				DEFINIZIONE CULTURALE					
	ATB			AMBITO CULTURALE		Si			
		ATBD		Denominazione	50				1
		ATBM		Motivazione dell'attribuzione	50	Si		C	1
	AAT			Altre attribuzioni	250	Si			1
	CMM			COMMITTENZA		Si			
		CMMN		Nome	70	Si			1
		CMMD		Data	50				1
		CMMC		Circostanza	100				1
		CMMF		Fonte	50	Si			1



OGTD: area ad uso funerario
OGTT: necropoli

AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
ATB - AMBITO CULTURALE	
ATBD - Denominazione	cultura di Ozieri
ATBM - Motivazione dell'attribuzione	analisi dei materiali
ATB - AMBITO CULTURALE	
ATBD - Denominazione	culture di Filigosa e Abealzu
ATBM - Motivazione dell'attribuzione	analisi dei materiali
ATB - AMBITO CULTURALE	
ATBD - Denominazione	cultura di Monte Claro
ATBM - Motivazione dell'attribuzione	analisi dei materiali
ATB - AMBITO CULTURALE	
ATBD - Denominazione	cultura del Vaso Campaniforme
ATBM - Motivazione dell'attribuzione	analisi dei materiali
ATB - AMBITO CULTURALE	
ATBD - Denominazione	cultura di Bonnanaro
ATBM - Motivazione dell'attribuzione	analisi dei materiali

MT DATI TECNICI

In questo paragrafo vengono registrate le informazioni relative alle dimensioni del sito archeologico in esame.

Acronimo				Definizione	LUN.	RIP.	OBB.	VOC.	VIS.
MT				DATI TECNICI					
	MIS			MISURE			(*)		
		MISU		Unità	5		(*)	C	1
		MISF		Superficie	25		(*) 1		1
		MISL		Larghezza	6		(*) 1		1
		MISN		Lunghezza	6		(*) 1		1
		MISV		Varie	250		(*) 1		1
		MISR		Mancanza	3		(*) 1	C	1
		MIST		Validità	3			C	1



OGTD: insediamento
OGTT: villa
OGTN: villa romana di Pianello Val Tidone

MT - DATI TECNICI

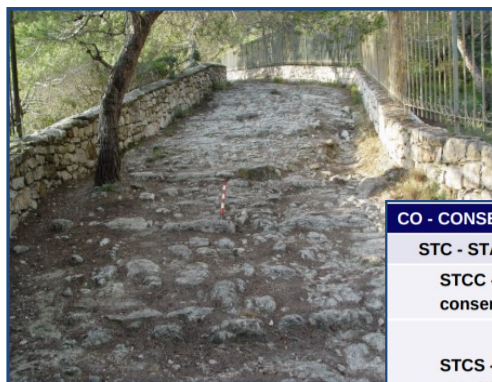
MIS - MISURE

MISU - Unità	mq
MISF - Superficie	2500

CO CONSERVAZIONE

Informazioni sulla situazione di conservazione del sito, in particolare per quanto riguarda lo **stato complessivo di integrità e/o leggibilità**, in rapporto alla condizione originaria ancora percepibile oppure segnalata dalla bibliografia o da altre fonti.

Acronimo				Definizione	LUN.	RIP.	OBB.	VOC.	VIS.
CO				CONSERVAZIONE					
	STC			STATO DI CONSERVAZIONE					
		STCC		Stato di conservazione	25			C	1
		STCS		Indicazioni specifiche	500				1



OGTD: infrastruttura viaria
OGTT: tracciato viario

CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	discreto
STCS - Indicazioni specifiche	Il tracciato stradale si conserva limitatamente a due brevi lacerti, intaccati ed interrotti sia dalle infrastrutture moderne (ferrovie e SS1 Aurelia) sia perchè la zona è stata soggetta ad eversione in rapporto alla costruzione del giardino botanico di villa Hanbury.

RS RESTAURO

Informazioni su interventi di restauro noti che hanno interessato il bene. Il campo è ripetitivo, per registrare interventi diversi effettuati nel corso del tempo, da riportare seguendo un ordine cronologico inverso, dal più recente al più remoto.

Acronimo		Definizione	LUN.	RIP.	OBB.	VOC.	VIS.
RS		RESTAURO					
	RST	RESTAURI		Si			
	RSTD	Data	50				1
	RSTS	Situazione	250				1
	RSTE	Ente responsabile	70				1
	RSTN	Nome operatore	250	Si			1
	RSTR	Ente finanziatore	250	Si			1



OGTD: insediamento
OGTT: villa
OGTN: Villa Matuciana

RS - RESTAURO	
RST - RESTAURI	
RSTD - Data	2006-2009
RSTE - Ente responsabile	Soprintendenza per i Beni Archeologici della Liguria
RSTN - Nome operatore	Viarengo e Tiscornia
RSTR - Ente finanziatore	Comune di Sanremo
RSTR - Ente finanziatore	Ministero per i Beni e le Attività Culturali

CA CARATTERI AMBIENTALI

Acronimo				Definizione	LUN.	RIP.	OBB.	VOC.	VIS.
CA				CARATTERI AMBIENTALI					
	GEF			GEOGRAFIA					
		GEFD		Descrizione	5000				1
		GEFI		Sistema idrico di superficie	2000				1
	GEO			GEOMORFOLOGIA					
		GEOD		Definizione	5000				1
	GEL			GEOLOGIA					
		GELD		Definizione	5000				1
		GELC		Riferimento carta geologica	500				1
	PED			PEDOLOGIA					
		PEDD		Definizione	5000				1
		PEDE		Esame dei campioni	1000				1
		PEDC		Riferimento carta pedologica	500				1
	AGR			Situazione agraria e naturalistica	5000				1
	USD			USO DEL SUOLO					
		USDT		Tipo di utilizzo	5000				1
		USDC		Riferimento carta utilizzazione dei suoli	500				1
	CAS			CARATTERI AMBIENTALI STORICI					
		CASD		Descrizione	10000				1
		CASF		Fonte	500				1
		CASA		Data	25				1

Indicazioni sul contesto ambientale in cui si trova il sito al momento della compilazione della scheda.

Nel paragrafo, inoltre, possono essere registrate informazioni sul contesto ambientale storico.

La redazione delle voci prevede indagini e conoscenze specialistiche.



OGTD: luogo con ritrovamento sporadico
OGTT: utensili da lavoro

CA - CARATTERI AMBIENTALI	
GEF - GEOGRAFIA	
GEFD - Descrizione	Terreno pianeggiante situato in un contesto areale di bassa pianura
GEFI - Sistema idrico di superficie	L'area è inserita in un sistema idrico dominato dal fiume Meolo
GEO - GEOMORFOLOGIA	
GEOD - Definizione	L'evoluzione morfodinamica dell'area è caratterizzata dalla presenza di aste fluviali sepolte riconducibili all'antico corso del Meolo e da coltri alluvionali ad esso pertinenti
GEL - GEOLOGIA	
GELD - Definizione	Megafan del Piave
GELC - Riferimento carta geologica	Bondesan A., Meneghel M. (a cura di), Geomorfologia della Provincia di Venezia. Note illustrative della Carta Geomorfologica della Provincia di Venezia, Esedra editrice, Venezia 2004
PED - PEDOLOGIA	
PEDD - Definizione	Il terreno su cui insiste l'area oggetto d'indagine è caratterizzato in superficie da sedimenti a matrice sabbioso-argillosa di origine alluvionale
AGR - Situazione agraria e naturalistica	Area attualmente adibita ad uso agrario, con colture cerealicole a rotazione
USD - USO DEL SUOLO	
USDT - Tipo di utilizzo	Terreno agrario
CAS - CARATTERI AMBIENTALI STORICI	
CASD - Descrizione	L'area è inserita in un contesto insediativo d'epoca romana pertinente all'antico agro centuriato di Altino
CASF - Fonte	Bibliografia generale di contesto

DA DATI ANALITICI

In questo paragrafo è possibile fornire una descrizione dettagliata del sito in esame (sottocampo **DESO**) e l'interpretazione, formulata sulla base dei dati oggettivi riscontrati, comparati e integrati con altre fonti (campo **NCS**).

Acronimo				Definizione	LUN.	RIP.	OBB.	VOC.	VIS.
DA				DATI ANALITICI					
	DES			DESCRIZIONE					
	→ DESO			Descrizione	10000		(*)		1
	NRL			Notizie raccolte sul luogo	5000				1
	NSC			Notizie storico-critiche	5000				1
	→ NCS			Interpretazione	10000		(*)		1
	MTP			MATERIALI PRESENTI		Si	(*)		
		MTPD		Definizione/tipo/percentuale	1000	Si			1
		MTPS		Densità	10			C	1
		MTPE		Periodo	50				1
		MTPA		Assenza	3			C	1
	PLT			POSIZIONE RISPETTO AL LIVELLO DEL TERRENO					
		PLTD		Definizione	50			C	1
		PLTA		Data	25				1



OGTD: insediamento
OGTT: villa

DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Descrizione	<p>La villa rustica in località San Fabiano, nel comune di Roccavivara, sorge su un pendio, a quota 426 m slm, prospiciente la valle del fiume Trigno. L'area, ricca di acqua, è posta a circa 2 Km dal centro cittadino, nei pressi della fonte di San Fabiano e lungo una antica mulattiera che univa Roccavivara alla valle del Trigno e a Trivento. Gli scavi sono cominciati nel 1980, a seguito di ricognizioni e di sopralluoghi che avevano permesso di individuare diversi resti murari fuori terra, oltre a materiale fittile disperso in superficie. Già dai primi saggi, infatti, è stato possibile individuare le diverse fasi di vita dell'insediamento, che copre un arco cronologico che va dal II secolo a.C. al II d.C., con qualche frequentazione anche in epoca medievale, come testimoniato da tombe e muri a secco realizzati con il riutilizzo dei blocchi della villa. Risalgono alla prima fase, repubblicana, i terrazzamenti e un porticato che correva su almeno tre lati della struttura. Questo loggiato imponente era senza dubbio visibile dalla valle e su di esso si affacciavano gli ambienti padronali. In quest'area, successivamente, in età imperiale, sono stati realizzati ambienti termali. Della parte rustica, invece, è stato indagato solo un ambiente con opus spicatus, pertinente, probabilmente, a un turcularium. Si rinviene un cunicolo con una volta di pietre a secco, costruito per incanalare l'acqua della sorgente in un corso sotterraneo. Il canale serviva per alimentare fontane poste all'interno del giardino della villa, vasche nelle stanze.</p>
NCS - Interpretazione	villa rustica
MTP - MATERIALI PRESENTI	
MTPD - Definizione/tipo/percentuale	50% materiale fittile 30% materiale da costruzione

MC CAMPIONI E ANALISI

Informazioni su campioni prelevati dal sito in esame e sulle analisi a cui sono stati sottoposti.

Acronimo				Definizione	LUN.	RIP.	OBB.	VOC.	VIS.
MC				CAMPIONI E ANALISI					
	CMN			CAMPIONI		Si			
		CMNT		Tipo	50			A	1
		CMND		Definizione	250				1
		CMNN		Numero	15				1
		CMNP		Posizione	50				1
	ALB			ANALISI		Si			
		ALBT		Tipo	50			C	1
		ALBN		Numero	15				1
		ALBD		Data	10				1



OGTD: insediamento
OGTT: insediamento palafitticolo

MC - CAMPIONI E ANALISI	
CMN - CAMPIONI	
CMND - Definizione	campioni di fibra vegetale e lana
CMNN - Numero	7
ALB - ANALISI	
ALBT - Tipo	analisi pollinica
ALBD - Data	2005
ALB - ANALISI	
ALBT - Tipo	microspia ottica
ALBN - Numero	7
ALBD - Data	ante 2003

TU CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

Acronimo				Definizione	LUN.	RIP.	OBB.	VOC.	VIS.
TU				CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI			*		
→	ACQ			ACQUISIZIONE					
		ACQT		Tipo acquisizione	50			A	1
		ACQN		Nome	50				2
		ACQD		Data acquisizione	25				1
		ACQL		Luogo acquisizione	50				2
→	CDG			CONDIZIONE GIURIDICA			*		
		CDGG		Indicazione generica	50		*	C	1
		CDGS		Indicazione specifica	250	Si			2
		CDGI		Indirizzo	250	Si			2
→	NVC			PROVVEDIMENTI DI TUTELA		Si			
		NVCT		Tipo provvedimento	50		(*)	A	1
		NVCE		Estremi provvedimento	25				1
		NVCD		Data notificazione	25				1
		NVCR		Data di registrazione o G.U.	50				1
		NVCP		Estensione del vincolo	50				1
		NVCI		Estremi provvedimento in itinere	25				1
	ALN			MUTAMENTI TITOLARITA'/POSSESSO/DETERMINAZIONE		Si			
		ALNT		Tipo evento	50		(*)	A	1
		ALND		Data evento	25		(*)		1
		ALNN		Note	250				2
→	STU			STRUMENTI URBANISTICI					
		STUT		Strumenti in vigore	250				1
		STUN		Sintesi normativa	250				1
		STUA		Vincoli altre amministrazioni	250				1

In questo paragrafo vengono registrate le informazioni inerenti l'acquisizione (**ACQ**) e la **condizione giuridica (CDG)** del bene, i provvedimenti di tutela che lo riguardano (**NVC**) ed eventuali interventi di carattere urbanistico e paesaggistico che lo interessano: piani regolatori, zonazioni, ecc. (**STU**).



OGTD: insediamento
OGTT: villa
OGTN: Villa rustica di via Benedetta

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI	
ACQ - ACQUISIZIONE	
ACQT - Tipo acquisizione	alienazione
ACQN - Nome	Parma (PR) Cortile S. Martino, via Benedetta.
ACQD - Data	29/01/1981
CDG - CONDIZIONE GIURIDICA	
CDGG - Indicazione generica	proprietà Stato
NVC - PROVVEDIMENTI DI TUTELA	
NVCT - Tipo provvedimento	D. M. 29.01.1981
STU - STRUMENTI URBANISTICI	
STUT - Strumenti in vigore	PTPR
STUN - Sintesi normativa	Piano Territoriale Paesistico Regionale 1993
STUA - Vincoli altre amministrazioni	PSC 2019 Comune di Parma

DO FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

Acronimo	Definizione	LUN.	RIP.	OBB.	VOC.	VIS.
DO	FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO			*		
● FTA	DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA		Si	*		
	FTAX Genere	50		*	C	1
	FTAP Tipo	50		*	A	1
	FTAA Autore	50				1
	FTAD Data	25				1
	FTAE Ente proprietario	250				1
	FTAC Collocazione	50				2
	FTAN Codice identificativo	25		*		2
	FTAT Note	250				2
	FTAF Formato	25				1
● DRA	DOCUMENTAZIONE GRAFICA		Si			
● VDC	DOCUMENTAZIONE VIDEO-CINEMATOGRAFICA		Si			
● FNT	FONTI E DOCUMENTI		Si			
ADM	ALTRA DOCUMENTAZIONE MULTIMEDIALE		Si			
● BIB	BIBLIOGRAFIA		Si			
	BIBX Genere	25		(*)	C	1
	NCUN Codice univoco ICCD	8			codice assegnato da ICCD	1
	BIBA Autore	250		(*)		1
	BIBD Anno di edizione					
	BIBH Sigla per citazione					
	BIBN V., pp., nn.					
	BIBI V., tavv., figg.					
BIL	Citazione completa	500	Si			1



Authority file
BIB - Bibliografia

In questo paragrafo vengono registrate le informazioni relative alla **documentazione di corredo**, utile per rendere più efficace e completa la conoscenza del bene: fotografie (**FTA**), disegni tecnici e cartografia (**DRA**), video (**VDC**), fonti (**FNT**), bibliografia (**BIB**, con possibilità di fare riferimento all'Authority file BIB - Bibliografia).

Poiché la scheda di catalogo deve rappresentare uno strumento di agevole consultazione, che raccoglie e organizza le conoscenze sul bene in modo funzionale alle attività istituzionali di tutela e gestione del patrimonio, in situazioni complesse occorre effettuare una selezione ragionata dei documenti da allegare.

OGTD: area ad uso funerario - OGTT: necropoli
OGTN: Li Muri

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere	documentazione esistente
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAA - Autore	Canino, Gianfrancesco
FTAD - Data	2012/11/28
FTAN - Codice identificativo	S0900194886
FTAT - Note	foto di G.Alvito da Moravetti A., Alvito G., Sardegna archeologica dal cielo, Sassari, Sassari, 2010, p. 21



documentazione fotografica
FTAN: S0900194886

DRA - DOCUMENTAZIONE GRAFICA

DRAX - Genere	documentazione esistente
DRAT - Tipo	rilievo
DRAO - Note	da Anto1983, fig. 13
DRAN - Codice identificativo	S0900194886_2



documentazione grafica
DRAN: S0900194886_2

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Puglisi S.M./ Castaldi E.
BIBD - Anno di edizione	1964-1965
BIBH - Sigla per citazione	Pugl1964

CD - CODICI	
TSK - Tipo scheda	BIB
ESC - Ente schedatore	S09
ECP - Ente competente	S09
BI - BIBLIOGRAFIA	
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBA - Autore	Puglisi S.M./ Castaldi E.
BIBF - Tipo	contributo in periodico
BIBG - Titolo libro o rivista	Studi Sardi
BIBT - Titolo contributo	Aspetti dell'accantonamento culturale nella Gallura preistorica e protostorica
BIBD - Anno di edizione	1964-1965
BIBS - Specifiche	XIX, 1964-1965
BIBV - Volume	XIX
BIBP - Pagine/numero catalogo	pp. 59-148
BIBH - Sigla per citazione	Pugl1964

scheda di Authority - BIB

AD ACCESSO AI DATI

Paragrafo obbligatorio che contiene un apposito sottocampo (**ADSP**) dove deve essere specificato, su indicazione dell'Ente responsabile dei dati conoscitivi sul bene, il *"profilo di accesso"* della scheda **per la diffusione pubblica delle informazioni catalografiche**.

Acronimo	Definizione	LUN.	RIP.	OBB.	VOC.	VIS.
AD	ACCESSO AI DATI			*		
ADS	SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI			*		
→ ADSP	Profilo di accesso	1		*	C	→
ADSM	Motivazione	70		*	C	1
ADSD	Indicazione sulla data di scadenza	25				1

valore da inserire in ADSP	
1	profilo basso di riservatezza
2	profilo medio di riservatezza
3	profilo alto di riservatezza



OGTD: strutture per il culto
OGTT: complesso conventuale, complesso monastico
OGTN: Abbazia di San Fruttuoso di Capodimonte

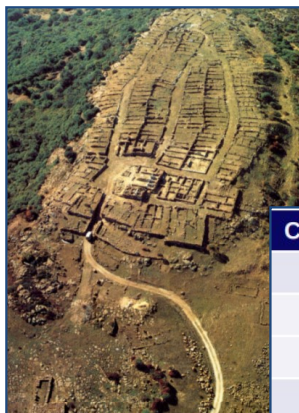
AD - ACCESSO AI DATI	
ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI	
ADSP - Profilo di accesso	1
ADSM - Motivazione	scheda contenente dati liberamente accessibili

CM COMPILAZIONE

Acronimo				Definizione	LUN.	RIP.	OBB.	VOC.	VIS.
CM				COMPILAZIONE			*		
→ CMP				COMPILAZIONE			*		
		CMPD		Data	4		*		1
		CMPN		Nome	70	Si	*		1
	RSR			Referente scientifico	70	Si			1
	FUR			Funzionario responsabile	70	Si	*		1
→ RVM				TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE					
		RVMD		Data	4		(*)		1
		RVMN		Nome	70		(*)		1
→ AGG				AGGIORNAMENTO - REVISIONE		Si			
		AGGD		Data	4		(*)		1
		AGGN		Nome	70		(*)		1
		AGGE		Ente	70				1
		AGGR		Referente scientifico	70	Si			1
		AGGF		Funzionario responsabile	70	Si	(*)		1
	ISP			ISPEZIONI		Si			
		ISPD		Data	4		(*)		1
		ISPN		Funzionario responsabile	70		(*)		1

E' uno dei paragrafi "cardine" degli standard ICCD, in quanto contiene i dati essenziali per **certificare la qualità della scheda (CMP)**: in particolare, vi vengono registrati i responsabili dei contenuti e l'anno di compilazione, con riferimento al quale si considerano valide tutte le informazioni che la scheda contiene.

Inoltre, vi vengono registrate le informazioni relative ad eventuali operazioni di informatizzazione, aggiornamento e revisione e le attività di ispezione effettuate.



OGTD: insediamento
OGTT: insediamento fortificato
OGTN: Monte Sirai

CM - COMPILAZIONE

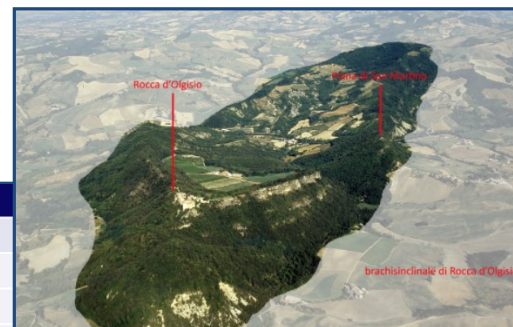
CMP - COMPILAZIONE

CMPD - Data	2012
CMPN - Nome	Canino, Gianfrancesco
FUR - Funzionario responsabile	Usai, Emerenziana

CM - COMPILAZIONE

CMP - COMPILAZIONE

CMPD - Data	2019
CMPN - Nome	Mezzadri, Cristina
RSR - Referente scientifico	Conversi, Roberta
FUR - Funzionario responsabile	Burgio, Chiara



OGTD: sito pluristratificato
OGTN: Piana di San Martino

AN ANNOTAZIONI

La scheda SI, come tutte le tipologie di schede di catalogo ICCD, si conclude con un **campo a compilazione libera, dedicato ad eventuali osservazioni aggiuntive** che non è stato possibile inserire in altre parti del tracciato (ad esempio, annotazioni relative alle modalità e ai criteri con cui è stata condotta la ricerca sul bene).

Acronimo				Definizione	LUN.	RIP.	OBB.	VOC.	VIS.
AN				ANNOTAZIONI					
	OSS			Osservazioni	5000				2



OGTD: struttura di fortificazione
OGTT: cinta fortificata

AN - ANNOTAZIONI

OSS - Osservazioni

La visura catastale è aggiornata al 1987 (Le zone archeologiche del Veneto).